

il foglio della settimana

30 MAGGIO 2021

FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ



Prima Lettura Dt 4, 32-34. 39-40

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi? Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Salmo Responsoriale Salmo 32

**Beato il popolo
scelto dal Signore.**

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla parola del Signore
furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca
ogni loro schiera.
Perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto.

Ecco, l'occhio del Signore
è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Seconda Lettura Rm 8, 14-17

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Romani*

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre, al Figlio,
allo Spirito Santo:

a Dio che è, che era e che viene.

Alleluia.

Vangelo Mt 28, 16-20

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito

Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



+ DOMENICA 30 MAGGIO

FESTA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ

07.45 Lodi e S. Messa (pro populo) **in Chiesa**

10.00 S. Messa (Locatelli Francesco, Lino e Maddalena) **all'Oratorio
CON IL MANDATO AGLI ANIMATORI DEL CRE 2021**

(anche in diretta streaming)

11.00 incontro formativo per gli animatori del CRE

11.00 incontro di festa con le famiglie di seconda elementare

**15.30 All'Oratorio celebrazione del Battesimo di Vultaggio Riccardo
e Taiocchi Rebecca**

17.45 Vespri e S. Messa (Bombardieri Bruna, Luigi e Piero Barachetti)
in Chiesa

+ LUNEDI' 31 MAGGIO

FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

07.45 Lodi e S. Messa (In ringraziamento)

*09.30 Comunione agli ammalati via Trieste, Asiago, Garbagni,
IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

09.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Mario Falcone; Giuseppina, Enrico
e Dario)

**20.30 Preghiera del Rosario in chiesa parrocchiale e conclusione
del mese di Maggio**

MARTEDI' 1 GIUGNO

SAN GIUSTINO

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe, Battista e Cesare)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Viale Locatelli, Sabbio*

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Coreggi)

MERCOLEDI' 2 GIUGNO

SANTI MARCELLINO E PIETRO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Belotti e Morotti)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Mino)

GIOVEDI' 3 GIUGNO

SAN CARLO LWANGA E COMPAGNI

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Defunti Fam. Corti, Airoldi e Biffi)

VENERDI' 4 GIUGNO

FESTA DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

PRIMO VENERDI' DEL MESE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00

07.45 Lodi e S. Messa (Giacomo, Vittorio e Luigina)

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

SABATO 5 GIUGNO

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana; Bimbi mai nati e loro genitori; Intenzione offerente)

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Gaburri e Benaglia) **all'Oratorio**

19.00 incontro di festa con le famiglie di quarta elementare

+ DOMENICA 6 GIUGNO

FESTA DEL CORPUS DOMINI

07.45 Lodi e S. Messa (Adele e Alfredo) **in Chiesa**

10.00 S. Messa (pro populo) **all'Oratorio** (*anche in diretta streaming*)

11.00 incontro di festa con le famiglie di quinta elementare

15.30 All'Oratorio celebrazione del Battesimo di Pirola Leonardo

17.45 Vespri e S. Messa (Ghislandi Iria Maria) **in Chiesa**

Il tennis come la vita

Chi non conosce Adriano Panatta? È considerato il più grande tennista italiano e ha vinto 10 titoli internazionali. Nel 1976 si è aggiudicato l'unica Coppa Davis conquistata dall'Italia. Attualmente è opinionista televisivo ed scritto un libro il cui titolo è molto provocante: "Il tennis l'ha inventato il diavolo" con un sottotitolo altrettanto intrigante: I colpi impossibili, le pazzie dei campioni e tutti i match in cui il demonio ha messo la coda.

Il tennis, dice Panatta, è uno sport pieno di magia e allo stesso tempo ha in sé qualche cosa di diabolico. Capita di giocare in uno stato di grazia, di trovarsi in momenti in cui tutto riesce e marcia perfettamente. Poi qualche cosa va storto e ci si ritrova come colpiti da una maledizione, non va più bene nulla. Nel bene e nel male si è in balia di tanti elementi che possono girare in un senso o nell'altro.

Essere in balia: ecco l'elemento diabolico del tennis... e della vita.

Ad un certo punto, per avvalorare la sua tesi, Panatta cita quello che diceva un giocatore della Croazia, Goran Ivanisevic: "Il tennista ha cinque avversari: il giudice di sedia, il pubblico, i raccattapalle, il campo e se stesso. E quando gli domandavano: e l'avversario oltre la rete? Lui rispondeva. Si c'è anche quello. Ma è il problema minore.

Mi sembra una bella metafora della vita. Il tennis è lo sport nel quale si piange o si ride più che in altri sport. I grandi campioni ricordano una grande gioia, ma anche lacrime di sconforto. È ovvio che si parla del tennis in quanto sport professionistico. La maggior parte dei tennisti gioca per diletto, per stare in movimento, per divertirsi.

Il tennis l'ha inventato il diavolo perché scendere in campo è una grande prova, come attraversare il deserto. E lì sempre il diavolo ci mette del suo. Ed è una partita che non finisce mai.

Afferma Panatta: Un match, un match importante, è una tempesta di emozioni che si prolunga anche quattro o cinque ore dopo la sua fine. Se hai vinto ti molla il sistema nervoso. Se hai perso c'è la rabbia della sconfitta. Credo che dipenda molto dal fatto che si è assolutamente da soli. Fuori si può avere la protezione di uno staff, dei genitori, di chi ti sta accanto. Ma in campo non c'è staff che tenga.

Gli sport individuali, più che quelli di squadra richiedono una grande capacità di concentrazione, una perenne competizione con se stessi, lo studio di una strategia, la forza per affrontare i momenti di crisi, la disponibilità ad imparare dai propri errori.

Questi aspetti rappresentano una sfida e una possibilità anche nella vita privata e sociale, nella dimensione del lavoro e nella gestione delle relazioni, e perché no? Anche nella vita della fede.

Don Roberto